

San Michele arcangelo

Zenale, Bernardo (attribuito)



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/3o210-01298/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-01298/>

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 1298

Codice scheda: 3o210-01298

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di posizione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: LMD80-00014

Relazione con schede VAL: 3o210-00198

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pertinenze decorative

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: San Michele arcangelo combatte Satana

Titolo: San Michele arcangelo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24459

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Località: Garegnano

Diocesi: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Maria Assunta in Certosa di Garegnano

Indirizzo: Via Garegnano, 28

Collocazione originaria: SI

Altra denominazione: Chiesa di S. Ambrogio di Garegnano

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA SPECIFICA

A: 1508

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Zenale, Bernardo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1460 ca.-1526

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Tecnica: pittura a fresco

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il dipinto raffigura un grande oculo illusionistico nel quale emerge San Michele Arcangelo a figura intera, in parte deformato per ottenere un effetto di visione dal basso verso l'alto e predisposto in modo da essere in diretto collegamento visivo dall'altare della cappella. L'arcangelo è rappresentato secondo la sua iconografia tradizionale, con le ali multicolori spiegate verso l'esterno da cui pende la bilancia con la quale verranno pesate le anime nel giorno del Giudizio e con indosso l'armatura, in quanto a lui viene ricondotto l'importante compito di lottare contro le forze del Male. San Michele ha infatti il braccio destro alzato con in mano la spada e si mostra qui nell'atto di colpire il demonio che sta trattenendo sotto i suoi piedi. Il diavolo, dalla pelle marrone-rossastra, viene anch'esso dipinto dal sottinsù e dunque appare di spalle al limite inferiore del tondo, con le ali che scendono dall'illusionistica apertura.

Il finto oculo è costituito da un tamburo architettonico decorato a specchiature colorate e circondato da una ghirlanda ornata da frutti e nastri rossi dipinti, che si dispongono elegantemente lungo l'intero spazio della volta creando raffinati giochi geometrici e proiettando la loro ombra sul fondo chiaro.

Notizie storico-critiche

L'opera è stata riscoperta al di sotto della pittura settecentesca eseguita da Biagio Bellotti nella Sala capitolare, ed è quindi riconducibile ad un prima campagna di decorazioni degli ambienti interni della Certosa, avvenuta intorno ai primi anni del Cinquecento ed ispirata ai canoni bramanteschi. Il dipinto in questione è infatti esemplificativo di un'adesione ai modelli umanistici e rinascimentali, sia per l'impianto architettonico illusionistico ricreato pittoricamente sulla volta, sia per la deformazione cui viene sottoposta la figura dell'angelo per sottolinearne la visione dal sottinsù. È probabile che questa sala sia identificabile con la cappella dedicata a San Michele Arcangelo il cui altare, già consacrato nel 1426, fu secondo le fonti nuovamente consacrato il 25 agosto 1508. A questa data, dunque, il dipinto doveva già essere stato realizzato.

La critica ha suggerito per la paternità dell'opera il nome di Bernardo Zenale che, già attivo per i certosini di Pavia, potrebbe aver ricevuto la committenza anche per questo San Michele. La sua mano sarebbe riconoscibile soprattutto nella stesura degli incarnati, dipinti con pennellate dense e lisce, che definiscono abilmente volumi e modellato, seguendo la strada ormai aperta da Leonardo da Vinci nella trattazione dello sfumato per la resa dei volti. Indubbia rimane inoltre l'ispirazione fornita dall'opera dell'altra grande personalità presente nella Milano di quegli anni: Donato Bramante. A lui l'autore dell'affresco si ispira sia nella trattazione del finto oculo, che ricorda la decorazione a

specchiature marmoree del tiburio di Santa Maria delle Grazie, sia nel rimando alle sue esperienze pittoriche quali i "Ritratti d'uomini d'arme" di Casa Visconti-Panigarola.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2015

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di S. Maria Assunta in Certosa

Indirizzo: Via Garegnano, 28 - 20156 Milano MI

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01298_IMG-0000479553

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2013/06/17

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01298_01

Note: intero

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01298_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bandera S.

Titolo libro o rivista: La Certosa di Garegnano in Milano

Titolo contributo: L'affresco con san Michele arcangelo nella sala capitolare: un'aggiunta al catalogo di Bernardo Zenale

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: pp. 206-209

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zanzottera F.

Titolo libro o rivista: Lombardia. L'arte, la bellezza, la città, i tesori, i personaggi

Titolo contributo: Il ciclo pittorico della Certosa di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: pp. 278-279

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pogliani Ceccato D./ Zanzottera F./ Calloni F.P.

Titolo libro o rivista: La Certosa di Milano

Titolo contributo: La Sala Capitolare

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2000

V., pp., nn.: pp. 62-67

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bandera S.

Titolo libro o rivista: Arte Lombarda del secondo millennio. Saggi in onore di Gian Alberto Dell'Acqua

Titolo contributo

Inattese e gratificanti sorprese di una campagna di restauro: la scoperta di un affresco sconosciuto. Bernardo Zenale alla Certosa di Garegnano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2000

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2015

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Uva, Cristina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando